



Gran Premio del Belgio Spa-Francorchamps, 24 agosto 2013

ALONSO - Telaio 299				MASSA - Telaio 298		
Q1	P1	2:00.190	Intermedie Nuove - 7 giri Intermedie Nuove - 3 giri	P7	2:01.462	Intermedie Nuove - 7 giri Intermedie Nuove - 3 giri
Q2	P2	1:48.309	Hard Nuove - 3 giri Medium Nuove - 3 giri	P9	1:49.020	Hard Nuove - 4 giri Medium Nuove - 3 giri
Q3	P9	2:03.482	Medium Nuove - 1 giro Intermedie Nuove - 4 giri	P10	2:04.059	Medium Nuove - 1 giro Intermedie Nuove - 3 giri
Meteo: aria 20/21 °C, asfalto 24 °C. Pioggia a tratti						

Fernando Alonso: “Quando si finisce in nona e decima posizione certamente qualcosa non è andato bene e solo l’analisi dei dati potrà dirci cosa, anche perché la macchina era più competitiva rispetto alle ultime gare e questo anche grazie alle novità introdotte qui, su cui abbiamo iniziato a lavorare a metà luglio quando abbiamo capito quali erano i nostri problemi. Certamente la sfortuna ha avuto il suo peso, perché se la nuvola comparsa in Q3 non si fosse spostata poco prima dello scadere del tempo cronometrato, forse quelli che erano ultimi in classifica in quel momento non sarebbero riusciti a migliorarsi. Nella manche conclusiva mi sono girato in testacoda al primo giro, un errore che sicuramente è costato molto, anche se al giro seguente nello stesso punto – in curva 14 – avevo già recuperato tre secondi. Per la gara mi sento abbastanza fiducioso, soprattutto perché con condizioni meteorologiche tanto variabili può succedere di tutto e non è detto che si finisca come si parte. Di sicuro dobbiamo recuperare molte posizioni, ma almeno abbiamo la certezza di aver accorciato le distanze rispetto ai favoriti e di poter essere competitivi sia sull’asciutto – come visto in Q2 – che in condizioni miste – come in Q1. Solo la pioggia resta una grande incognita perché in questi giorni non abbiamo mai girato su una pista bagnata per l’intera lunghezza”.

Felipe Massa: “Sono molto deluso per il risultato di questa qualifica, anche se so bene quanto sia difficile prendere la decisione giusta al momento giusto con condizioni meteorologiche tanto instabili. Nel mio primo run di Q3 sono uscito con gomme Medium e nel momento in cui ha iniziato a piovere avevo due opzioni: tornare ai box per fare benzina e montare un nuovo set di pneumatici intermedi, oppure decidere di effettuare solo un cambio gomme. Tra queste ho scelto la seconda, sperando di riuscire a sfruttare il momento migliore della pista e sapendo che mi sarebbe rimasto solo un giro per cercare di fare un buon tempo. Purtroppo questa scelta non ha pagato perché in quel momento ha smesso di piovere e le altre vetture hanno trovato condizioni di pista migliori. E’ stato un vero peccato perché la macchina è stata competitiva per tutto il weekend, ma di sicuro oggi è mancata un pò di fortuna. Anche se domani non partiamo da una buona posizione, la gara è lunga e può accadere di tutto. Il passo è buono e mi auguro di riuscire fare dei bei sorpassi e di portare a casa punti importanti”.

Pat Fry: “Il risultato di queste qualifiche non ha certamente premiato gli sforzi di squadra e piloti, ma piuttosto lasciato un grande rammarico, soprattutto dovuto al fatto che oggi c’erano tutte le premesse per puntare alla prima fila. Le prove effettuate tra ieri e oggi hanno dato segnali incoraggianti, la macchina è stata veloce in tutte le condizioni e con tutte le mescole con cui ha girato, dimostrando una grande competitività. Un lavoro di analisi incrociato tra le prestazioni di Fernando e quelle di Felipe ci aveva consentito di trovare il miglior compromesso aerodinamico per questo tracciato, sia sull’asciutto che sul bagnato, e per questo motivo puntavamo ad ottenere un risultato che non è giunto, in parte anche per colpa della sfortuna. Adesso però dobbiamo solo pensare a voltare pagina e prepararci ad affrontare una gara lunga e impegnativa, in cui il meteo sarà ancora una volta il vero protagonista”.



WWW.FERRARI.COM

